



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

CITTA' DI BOLOGNA

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PERSONA IN

CONDIZIONI DI FRAGILITA'

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 2, del D. lgs. n. 50/2016 s.m.i.

LOTTO 17

ACCOGLIENZA TEMPORANEA IN PIANO FREDDO

Codice CIG: 7307652134

1. OGGETTO DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato si riferisce a un servizio di titolarità del Comune Bologna, che ha individuato ASP Città di Bologna come ente erogatore denominato “**Accoglienza temporanea in Piano freddo**”, servizio dislocato in diverse strutture presenti su tutto il territorio comunale.

2. PRESENTAZIONE GENERALE

Il servizio fa specifico riferimento metodologico a quanto contenuto nelle *Linee di Indirizzo per il Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta¹ in Italia*, sottoscritte da Governo, Regioni, Province Autonome e Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015.

Rientra fra le misure previste nel piano di potenziamento dei servizi ordinari del Comune di Bologna durante il Piano freddo, misura che rientra all'interno di una programmazione condivisa tra Comune di Bologna e ASP Città di Bologna. Il presente servizio va ad integrare quanto già previsto per l'accoglienza Piano Freddo presente nei lotti 2,10, 11 e 13

Il servizio è rivolto a tutta la popolazione senza dimora presente sul territorio bolognese, senza esclusioni, come azione stagionale di riduzione del danno, al fine di offrire un luogo di riparo temporaneo di quattordici (14) giorni rinnovabili fino alla conclusione del Piano Freddo. Si tratta pertanto di una accoglienza rivolta a persone adulte e anziane in condizione di marginalità e di grave esclusione sociale, con documenti regolari e irregolari (come misura urgente ed essenziale preventiva, a tutela della salute individuale e collettiva).

3. OBIETTIVI

Obiettivo generale del servizio è la riduzione del disagio sociale e sanitario vissuto in strada, attraverso un'azione stagionale di riduzione del danno.

Da questo obiettivo generale derivano diversi obiettivi specifici: (1) costruire relazioni significative con i beneficiari del servizio, (2) dare risposta ai bisogni primari, in particolare offrendo un luogo di riparo temporaneo e di riposo, per prendersi cura dell'igiene personale, e (3) garantire un mirato orientamento sociale e sanitario, in sinergia ai servizi di prossimità e ad altri servizi invianti.

4. BENEFICIARI

I beneficiari principali del servizio “Accoglienza temporanea in Piano freddo” sono le persone senza dimora maggiorenni presenti sul territorio, anche in modo sporadico o transitorio, caratterizzate da differenti problematiche biopsicosociali, economiche e culturali, che assieme delineano la grave emarginazione adulta. Sono maggiorenni, senza limite massimo d'età,

¹<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/Linee-di-indirizzo-per-il-contrasto-alla-grave-emarginazione-adulta.pdf>

senza distinzioni di condizioni personali e sociali, di sesso, di orientamento sessuale e di lingua.

Essendo una misura stagionale di riduzione del danno, come misura urgente ed essenziale preventiva, a tutela della salute individuale e collettiva, è concessa l'accoglienza indistinta a persone in regola o meno con i documenti.

5. DESCRIZIONE ANALITICA E ATTIVITÀ RICHIESTE

Il servizio "Accoglienza temporanea in Piano freddo", aperto durante il periodo di Piano freddo del Comune di Bologna, periodicamente indetto dal 1 dicembre al 31 marzo dell'anno successivo, è diffuso su più strutture presenti sul territorio comunale.

In questi locali è svolta un'attività di accoglienza e prossimità serale e notturna per centouno (101) persone, uomini e donne, maggiorenni; tutta la popolazione senza dimora presente sul territorio bolognese, senza esclusioni legate alla regolarità dei documenti, come azione stagionale di riduzione del danno per via delle rigide condizioni metereologiche.

Durante le allerte gelo e/o neve, il gestore del servizio dovrà garantire fino ad un massimo di una settimana in apertura straordinaria (24 ore su 24), senza oneri aggiuntivi a carico di ASP Città di Bologna. L'attivazione di tale misura straordinaria deve essere garantita in 24 ore. Durante periodi di allerta è richiesta l'accoglienza notturna di persone in emergenza, oltre la capienza ordinaria.

Le strutture non sono ad accesso diretto, ma ricevono in via ordinaria gli invii da "Città prossima - Help center Bologna" (lotto 1), assieme ai "Servizi volti alla riduzione dei danni derivanti dall'uso di sostanze psicoattive" (Unità di strada - lotto 3) e al Servizio sociale bassa soglia, in quote decise anno per anno.

L'accoglienza deve caratterizzarsi per essere cordiale e attenta. In orario serale, il personale in turno deve organizzarsi per accogliere i primi ingressi e garantire disponibilità d'ascolto e dialogo a tutti gli accolti, alternandosi nello svolgere le procedure burocratiche. Il primo ingresso, nelle pratiche dell'accoglienza, deve rispettare la privacy della persona, garantendo un luogo riparato dove svolgere un colloquio, volto anche a rispondere alle domande dell'accolto appena giunto al servizio e non solo a svolgere le attività burocratiche richieste. Durante il colloquio deve essere posta attenzione ad eventuali bisogni specifici della persona (es. disabilità motorie).

Ogni struttura dell'"Accoglienza temporanea in Piano freddo" svolgerà una funzione secondaria di orientamento rispetto alla rete dei servizi disponibili sul territorio, e con i beneficiari più fragili concorderà assieme a "Città prossima" degli accompagnamenti mirati ai servizi (visite mediche, questura, incontri con i servizi, ecc). È richiesta sempre una particolare cura delle relazioni, anche in vista dell'analisi dei bisogni dei beneficiari dei percorsi e, qualora fosse ritenuto importante per la persona che mostra un radicamento sul territorio, eventuali invii ai Laboratori di comunità (il più consono alla persona o vicino ai luoghi da lui più frequentati).

Il servizio deve prevedere un regolamento della struttura da far firmare al beneficiario al primo ingresso e da conservare assieme agli altri dati della persona. Ogni giorno il servizio deve inviare, entro le ore 24, i dati anagrafici riguardanti le variazioni avvenute in giornata (gli ingressi e le dimissioni) ad ASP Città di Bologna e alla Questura di Bologna. Inoltre, ASP Città di Bologna deve avere accesso alla lista degli accolti nella giornata, con una modalità da concordare (es. via mail, tramite database ad accesso diretto).

Sarà cura del servizio porre particolare attenzione al volontariato che a vario titolo si avvicinerà alle strutture d'accoglienza del Piano freddo.

È richiesto al servizio uno stretto lavoro di rete con i tutti i servizi che compongono la rete del Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna, attuato sia con il coordinamento di quest'ultima.

6. ALTRE PRESTAZIONI DA GARANTIRE

Kit d'accoglienza:

a) Ad ogni beneficiario del servizio deve essere consegnato un kit comprendente: bagnoschiuma e shampoo, carta igienica, biancheria (due lenzuola per il posto letto, il copricuscino, un asciugamano da bagno grande, a nido d'ape o di spugna) da sostituire almeno una volta alla settimana. Le coperte devono essere distribuite al bisogno e lavate ad ogni cambio d'assegnazione.

È ammesso l'affidamento a terzi del servizio di lavanderia della biancheria.

Trasporto straordinario:

Si richiede di garantire un trasporto straordinario nei giorni di sabato e durante tutti i festivi (nonché gli eventuali giorni di sciopero), per tutti gli ospiti presenti nella struttura di via Fantoni 15. Il tragitto, da concordare con ASP Città di Bologna, dovrà partire nei pressi del Centro storico (es. stazione).

Distributori automatici:

È richiesta, qualora la struttura lo permetta in termini di spazi disponibili, l'installazione di distributori automatici di bevande calde.

Lavanderia interna:

È suggerita, qualora la struttura lo permetta in termini di spazi disponibili, la presenza e il funzionamento di una (1) lavatrice e una (1) asciugatrice, e potrà avvalersi di un affidamento a terzi di tale servizio. I costi, da garantire calmierati, rimangono a carico dei beneficiari.

Pulizie:

Si richiede di garantire la pulizia accurata dei locali, programmando tali interventi in modo tale da non interferire con lo svolgimento delle attività.

Materiale primo soccorso:

È richiesta la presenza di un kit di pronto soccorso, visibile e facilmente raggiungibile dal personale in servizio, per il primo trattamento degli infortuni.

7. ORARI E LUOGHI DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

I beneficiari potranno accedere alla struttura assegnata tutti i giorni della settimana, durante gli orari di apertura della struttura (indicativamente dalle ore 19.00 alle ore 9.00).

8. MODALITÀ DI ACCESSO DEI BENEFICIARI

L'assegnazione del posto letto ha una durata di quattordici (14) giorni, rinnovabili secondo le modalità previste e programmate all'interno dello stesso piano freddo e in accordo con ASP Città di Bologna. In linea generale, l'accesso al posto letto può essere rinnovato per l'intera durata del Piano freddo, direttamente dalla struttura accogliente.

9. DURATA DEL CONTRATTO

L'affidamento avrà una durata di 36 (trentasei) mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, con facoltà per l'ASP Città di Bologna di rinnovo fino ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, agli stessi prezzi, patti e condizioni.

ASP Città di Bologna si riserva, altresì, di prorogare la durata del contratto per un periodo massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla naturale scadenza, ai sensi dell'art. 106, c. 11, del decreto legislativo n. 50/2016, per consentire la conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

10. MODIFICHE AL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

ASP si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, di estendere le prestazioni (o talune di esse) oggetto del presente appalto e di apportare modifiche alle modalità attuative del servizio in oggetto, anche mediante richiesta di figure professionali aggiuntive o ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto, fino a concorrenza del trenta (30) per cento dell'importo complessivo dell'appalto, in funzione delle seguenti esigenze:

- necessità di attivare nuove strutture, alloggi, abitazioni ed aree, in funzione dell'aumentata domanda del servizio rispetto a quanto previsto in fase di pubblicazione del bando di gara;

In tali eventualità, i posti letto aggiuntivi saranno così retribuiti:

Primi 20 posti letto nella stessa struttura	12,50€ / giorno a posto letto
Da 21 a 40 posti letto nella stessa struttura	9,50€ / giorno a posto letto
Da 41 posti letto in poi nella stessa struttura	7,50€ / giorno a posto letto

Il numero minimo di posti letto richiesti per struttura aggiuntiva sarà di venti (20).

11. PERSONALE MINIMO RICHIESTO

Il servizio dovrà essere erogato nel rispetto del modulo organizzativo minimo del personale impiegato, di cui alla tabella che segue.

ASP Città di Bologna ha stimato in euro 290.419,16 il costo della manodopera per l'intera durata dell'appalto, nel rispetto dell'art. 23, comma 16 e dell'art. 214, comma 4, del Codice, avendo a riferimento i costi orari medi indicati nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 10 aprile 2013 "Determinazione del costo orario del lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo - Cooperative sociali", applicati alle singole categorie e livelli contrattuali, per il numero di ore settimanali, previste.

Per ciascuna delle tre strutture messe a disposizione nel presente lotto "Villa Serena" (Via della Barca n°1), "Fantoni" (Via Fantoni n°15) e "Capannoncino" (Via del Lazzaretto n°15) è richiesto un minimo di:

TIPOLOGIA	CATEGORIA	ORE SETTIMANALI
Coordinatore di unità operativa	CCNL cooperative sociali, cat. E1	6
Assistente sociale e/o educatore	CCNL cooperative sociali, cat. D2	12
Ausiliario sociale	CCNL cooperative sociali, cat. A1	86
Addetto alle pulizie *	CCNL cooperative sociali, cat. A1	14

Il servizio richiede un coordinamento di unità operativa, anche diviso per ogni struttura, svolto da un professionista con laurea di secondo livello ad indirizzo sociale, sociologico, psicologico, pedagogico, cioè laurea magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi (LM50), in servizio sociale e politiche sociali (LM87), scienze pedagogiche (LM85), o titolo di studio magistrale equipollente (es. in psicologia LM51, in antropologia culturale ed etnologia LM01, in sociologia e ricerca sociale LM88), fornendo eventuali altri criteri utili a caratterizzarne l'esperienza e la professionalità (es. gli anni di esperienza nel settore del contrasto alla grave emarginazione adulta). Si riconosce l'equiparazioni tra titoli di vecchio ordinamento (ante DM 509/1999) e titoli ex DM 509/1999 e ex DM 270/2004.

Il coordinatore di ogni servizio di questo raggruppamento dovrà garantire la sua presenza ai tavoli di ASP Città di Bologna e Comune di Bologna, nonché alla riunioni programmatiche e di verifica con il Servizio contrasto alla grave emarginazione adulta di ASP Città di Bologna, oltre ad un numero telefonico reperibile 24 ore alla rete dei servizi alla Grave Emarginazione Adulta a al servizio Contrasto alla Grave Emarginazione Adulta di ASP Città di Bologna. È data la possibilità di turnare la sua reperibilità con un referente conosciuto (es. in caso di ferie, malattia...), in grado di essere prontamente rintracciato.

L'assistente sociale, l'educatore, l'ausiliario sociale e le altre figure professionali coinvolte dovranno possedere esperienza in interventi analoghi, con una formazione specifica nella relazione d'aiuto sviluppata in servizi di prossimità (es. contatto, ascolto, colloquio motivazionale, riduzione del danno, tecniche di primo soccorso...). Particolare cura dovrà essere data alla formazione sulla gestione e il contenimento dei comportamenti aggressivi reattivi e proattivi.

12. IMMOBILI SEDI DEI SERVIZI

Sono messi a disposizione il piano terra di "Villa Serena" in via della Barca 1. Lo spazio può contenere trentacinque (35) posti letto.

Sono messi a disposizione i locali della struttura (ex fienile) in via Fantoni 15. Lo spazio può contenere trentatre (33) posti letto.

Sono messi a disposizione alcuni locali denominati "Capannoncino" situati nell'area in via del Lazzaretto 15, di proprietà del Comune di Bologna. Lo spazio può contenere trentatre (33) posti letto.

Il gestore del servizio manterrà il buono stato dei locali e la loro manutenzione ordinaria. I lavori di manutenzione ordinaria sono a carico del gestore, mentre le manutenzioni straordinarie sono a carico dell'ente proprietario dell'immobile, ad esclusione degli oneri derivanti da danni conseguenti a negligenza o per un uso improprio dei locali.

Le spese per conservare lo stato dell'immobile in manutenzione ordinaria, per il periodo di utilizzo delle strutture, sono quelle relative:

1. al servizio di pulizia e al funzionamento di elettrodomestici per il riscaldamento e il condizionamento dell'aria, lo spurgo dei pozzi neri, nonché la fornitura di eventuali altri servizi comuni;
2. alla disinfestazione dei locali e di altri ambienti utilizzati (derattizzazione e deblattizzazione), almeno una volta l'anno o all'occorrenza;
3. alla riparazione per risolvere guasti di elementi esterni alla muratura (es. rubinetti, prese elettriche, ricambi lampadine o neon...).

Il gestore del servizio è tenuto a riconsegnare l'immobile al termine del contratto nello stato in cui gli è stato consegnato, salvo il deterioramento derivante da normale uso.

13. UTENZE

Sono a carico del gestore del servizio i costi relativi alle utenze telefoniche (compreso collegamento adsl/fibra) e alla tassa rifiuti, di cui ha onere di intestazione se dovuta.

Tutte le altre utenze sono in carico al Comune di Bologna.

14. STRUMENTAZIONE

Le strutture presentano già una dotazione di beni mobili tra cui brandine e materassi. Ogni anno sarà redatta una lista dei beni presenti in ogni singola struttura, che il gestore si premurerà di conservare con cura.

Ulteriore strumentazione necessaria inerente l'acquisto di brandine e materassi per lo svolgimento del servizio sarà a carico di ASP Città di Bologna che provvederà alla rendicontazione al Comune di Bologna.

15. PRESTAZIONI DEL SERVIZIO

Il complesso delle prestazioni di ogni singolo servizio è così suddiviso:

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	PERCENTUALE	PERCENTUALE IN EURO
Attività principale: attività sociale, educativa e di coordinamento	86%	118.028,89
Attività secondaria: servizi di pulizia	11%	15.303,43
Attività secondaria: servizio di trasporto terrestre	3%	4.123,68

16. POSSIBILE ALLARGAMENTO IN ITINERE

Per esigenze legate alla estrema variabilità della popolazione senza dimora nei mesi invernali, si prevede si possa chiedere la gestione di posti letto aggiuntivi così retribuiti:

Primi 20 posti letto nella stessa struttura	12,50€ / giorno a posto letto
Da 21 a 40 posti letto nella stessa struttura	9,50€ / giorno a posto letto
Da 41 posti letto in poi nella stessa struttura	7,50€ / giorno a posto letto

Il numero minimo di posti letto richiesti per struttura aggiuntiva sarà di venti (20).

17. CONDIZIONI ESSENZIALI DI SVILUPPO IN TERMINI DI SICUREZZA

Per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il gestore del servizio è tenuto al rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, sicurezza ed igiene del lavoro, in conformità a quanto stabilito dal D. Lgs. 81/08.

Qualora necessario, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera b del D. Lgs.81/08, ASP Città di Bologna fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'appaltatore è destinato ad operare.

18. REPORTISTICA

GARSIA (Sistema informativo di gestione degli interventi e servizi sociali e socio-sanitari) è il sistema di elaborazione dati ufficiale del Comune di Bologna. L'inserimento delle generalità

riguardanti i beneficiari dei servizi è garantita da ASP Città di Bologna. Si richiede al gestore la relazione complessiva di fine Piano freddo.

Si richiede altresì, l'inserimento del flusso delle presenze delle persone beneficiarie attraverso un database interno del quale Asp può avere accesso.